



Assicurazioni. Negli ultimi anni è cresciuto il peso delle polizze sui portafogli (dal 16 al 20,5%) ma con contenuti finanziari, non di protezione

Dai trend demografici più rischi e opportunità

Federica Pezzatti

Vivere più a lungo è la speranza di tutti e la scienza ci dà una grande mano. La longevità porta con sé però anche qualche controindicazione di cui i clienti private iniziano ad essere consapevoli. In particolare preoccupa la sostenibilità economica della vecchiaia in scenari in cui, grazie all'utilizzo di farmaci e al cambiamento di stile di vita, le malattie letali per i nostri nonni non saranno più tali per le future generazioni che quindi potrebbero raggiungere traguardi un tempo insperati (l'aspettativa di vita è più che raddoppiata rispetto nell'ultimo secolo). La buona notizia esiste: secondo uno

studio dell'Università di Washington pubblicato su Lancet, nel 2040 si stima che peseremo da una speranza di vita alla nascita di 82,3 anni a 84,5 anni. Tuttavia vanno considerati anche i rischi connessi a questa longevità: aumenterà, è certo, il numero delle persone non autosufficienti e la demenza sarà tra le prime cause di decesso, superando l'infarto. Tanto che i colossi della robotica stanno studiando anche robot da compagnia per stimolare le funzioni cognitive degli anziani. In questo scenario oltre ad avere uno stile di vita il più possibile sano e a fare gli screening sempre più tempestivi bisogna necessariamente modificare la gestione dei propri risparmi considerando anche la possibile longevità, si spera felice, di ciascuno di noi. Il tema è sentito

anche nel private banking. Secondo una ricerca condotta da Aipb sul settore "insurance", tra le maggiori preoccupazioni dei paperoni italiani ci sono i problemi di salute, al primo posto (con 61%), e gli imprevisti legati a malattia grave o infortunio (24%). Tuttavia, come spesso accade nel settore assicurativo, ai timori del campione rappresentativo delle famiglie "private" (consultate tramite 650 interviste faccia a faccia) non corrisponde ancora un utilizzo appropriato degli strumenti assicurativi esistenti. Negli ultimi quattro anni abbiamo assistito a una notevole crescita del peso dei prodotti assicurativi nei portafogli Private aumentata dal 16% nel 2015 al 20,5% nel 2018. Si tratta tuttavia soprattutto di polizze finanziarie di solito sottoscritte per

85

SPERANZA DI VITA

Secondo uno studio dell'Università di Washington nel 2040 si stima peseremo da una speranza di vita di 84,5 anni.

I traguardi della silver generation

L'ANNO PROSSIMO PIÙ GIOVANI
Romperla barriera dei 100

200 anni di progressi scientifici e tecnologici

43 Anni di aspettativa di vita guadagnati alla nascita

Mentre solo

7 Anni di aspettativa di vita guadagnati dopo i 70 anni

Cambiamento di paradigma

4 Anni di aspettativa di vita si guadagnerebbero se il cancro venisse debellato

120 Il corpo umano è concepito per vivere fino a 120 anni

Fonte: Decalia

IL CASO DELLA SILVER GENERATION
Romperla barriera dei 100

Nuovo stile di vita

- Miglioramenti abitativi / Fai da te
- Giardinaggio
- Media

Risparmi finanziari

- Assicurazione Vita
- Wealth Management
- Società di gestione

Mobilità

- Auto
- Crociere
- Viaggi

Sicurezza

- Sicurezza connessa
- Sicurezza tradizionale

Salute e benessere

- Benessere
- Salute digitale
- Assistenza
- Farmaceutici

100

IL TRAGUARDO
Raggiungere i 100 anni in salute è l'obiettivo a cui si punta. Ma vanno considerati anche alcuni rischi connessi a questa longevità

trasferimenti generazionali. Mentre le polizze di protezione sono ancora un settore poco sviluppato anche in questa fascia di mercato dove si stanno tuttavia diffondendo prodotti ad hoc. Manca ancora tuttavia la diffusione di polizze per la non autosufficienza (Ltc) raramente sottoscritte in Italia se non per tramite di soluzioni collettive (fondi pensione o accordi aziendali).

Per il mondo private la cosiddetta silver age può trasformarsi anche in un'opportunità di investimento: investire in soluzioni dedicate all'età avanzata è un trend interessante alla luce della demografia (si veda il pezzo sotto). Si stima che il valore della silver economy in Europa sia pari a 450 miliardi di euro: in Francia per esempio gli over 50 detengono quasi la metà del potere d'acquisto del Paese. Entro il 2050 una persona su quattro in Asia avrà più di 60 anni. Investire in soluzioni pensate per chi ha i capelli grigi potrebbe rivelarsi una soluzione in controtendenza. Salute (settore farmaceutico e tecnologie apparecchiature e servizi sanitari, pubblicazioni scientifiche); pensioni e risparmio (assicurazioni sulla Vita e sulla salute e gestione del risparmio) e società attive nella cura della persona, viaggi e tempo libero, abitazioni per anziani (tramite fondi immobiliari specializzati), domotica e sicurezza tecnologia e infine in integratori alimentari che contribuiscono a tenere in forma gli anziani e anche i loro portafogli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA